

Mod.H1		SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE PIANO: 459 (2019-2037) PROGETTO n.: 459/2021/1 ANNO: 2021 Suppletivo al n.
--------	---	--

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta di COMUNE DI MORI nel bosco denominato "SELVA NOMESON" - BOSTRICO per l'utilizzazione di prodotti legnosi ad uso **Uso Commercio**, in conto ripresa 2021 da effettuare nell'area riportata nella cartografia 1:10000 allegata.

Il bosco oggetto dell'intervento è

☐ SOGGETTO A PIANIFICAZIONE	Codice Piano: 459 Denominazione Piano: FRAZIONE MANZANO Numero Particelle: 32 , 33
☐ NON SOGGETTO A PIANIFICAZIONE	

Descrizione del bosco e criteri di assegnazione

UTILIZZAZIONE PER SCHIANTI DA VENTO E BOSTRICO, TAGLIO DEI GRUPPI COLPITI, RICOSTITUZIONE DEL MARGINE STABILE DOVE NECESSARIO. NELL' AREA DI INTERVENTO DELIMITATA, VENGONO TAGLIATE TUTTE LE PIANTE DI ABETE ROSSO, MENTRE L' INTERVENTO A CARICO DELLE ALTRE SPECIE VA LIMITATO A QUELLE PIANTE CHE PRESENTANO DANNI. VA POSTA MASSIMA ATTENZIONE ALLA SALVAGUARDIA DEI NUCLEI DI RINNOVAZIONE PRESENTE.

Modalità di esbosco:

GRU A CAVO E TRATTORE CON VERRICELLO

Il progetto di taglio è coerente con:

☐ l'autorizzazione per _____ di data _____.

ovvero, il richiedente è tenuto, ai fini autorizzatori e prima dell'inizio dei lavori, ad effettuare:

- ☐ Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste e fauna, a 0 gg. (art.25, DPP 8/2011)
- ☐ Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste e fauna, a 30 gg (art.18, DPP 8/2011)
- ☐ Richiesta di autorizzazione al Servizio Foreste e fauna (art.17, DPP 8/2011)

A tal fine il presente progetto di taglio è coerente con:

- ☐ le indicazioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale
☒ le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg

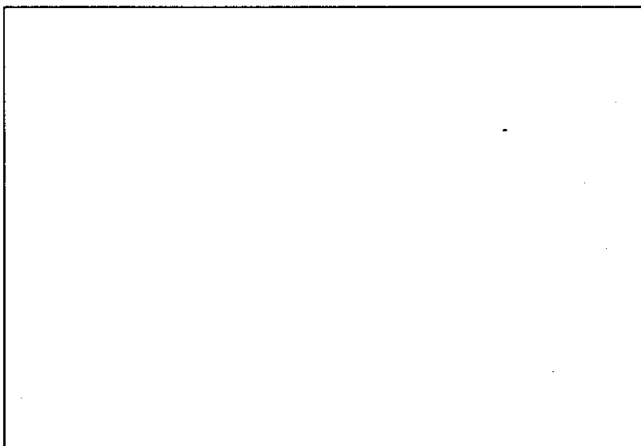
Le piante contrassegnate con martello forestale risultano nelle seguenti classi diametriche:

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abete bianco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI															

Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm per testata si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (m ³)	Volume tar. presunto (m ³)	Legname da opera presunto (m ³)	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	-	-	1642	903	640
Abete bianco	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
TOTALI	-	-	1642	903	640

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, posto ai piedi della pianta, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ⁽¹⁾

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura /Governo	Trattamento	Superficie (ha)	Volume ⁽²⁾ (m ³ tar)
1	26	14	08	32	3,5	800
2	22	14	08	32	3,5	650
				Totale	7	1450

⁽¹⁾ = vedi codifica a pag. 4⁽²⁾ = da valorizzare qualora le motivazioni siano riconducibili a perturbazioni naturali

Allegati:

☒	Cartografia in scala 1:10.000 dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
☒	n 2 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
☐	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
☐	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
☐	Altro:

Luogo



IL SOSTITUTO 18/01/2021

DIRETTORE DELL'UFFICIO
dott. Lorenzo Valenti

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO

Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente

Specie legnosa	Legname da opera presunto (m ³)	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	-	-
Abete bianco	-	-
Larice	-	-
Pino silvestre	-	-
Pino nero	-	-
Pino cembro	-	-
Faggio	-	-
Altre latifoglie	-	-
Querce	-	-
Castagno/Robinia	-	-
Carpino/Orniello	-	-
TOTALI	-	-

Il volume tariffario assegnato ammonta a - (di cui stanghe 0) m³, di cui ai fini della ripresa della fustaia 1642 m³

La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad ha 7 di cui - ha ai fini della ripresa del ceduo.

- ☐ Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate, nonché numero /ha nuovi allievi segnati al fusto e alla radice con tinta di colore .
- ☐ Restano esclusi dal taglio pure tutti i polloni delle essenze di aventi a m dalla loro inserzione sulla ceppaia, un diametro inferiore ai cm.
- ☐ Nell'area percorsa dall'assegno sono state contrassegnate piante con una lettera P che andranno lasciate a corredo del bosco per motivi ambientali.
- ☒ Altre modalità di contrassegnatura: **VISTA LA PARTICOLARE SITUAZIONE OROGRAFICA E LA RIDOTTA ACCESSIBILITA' IN SICUREZZA DI GRAN PARTE DELLA SUPERFICIE DI INTERVENTO, SI E' PROCEDUTO ALLA DELIMITAZIONE CON SEGNI DI COLORE ROSSO E ARANCIO DEL PERIMETRO DI TAGLIO**
- ☒ L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale.
- ☒ Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre il **5° ANNO DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA SCIA.**
- ☐ Per motivi di carattere ambientale legate alla presenza di le utilizzazioni dovranno essere sospese dal al
- ☒ L'accantonamento, ai sensi dell'art.91 bis della L.P.11 del 23 maggio 2007, viene calcolato in € 677,25 (SEICENTOSETTANTASETTE, 25 EURO), pari al 10% del valore stimato del lotto
- ☒ L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.
- ☒ Altre prescrizioni: **TRATTANDOSI DI INTERVENTO AI FINI FITOSANITARI, DATA LA PRESENZA DIFFUSA DI BOSTRICO DELL' ABETE ROSSO, SI RACCOMANDA L' ASPORTAZIONE DEI RESIDUI VERDI DI UTILIZZAZIONE IN MODO DA ALLONTANARE LA MAGGIOR QUANTITA DI MATERIALE POTENZIALMENTE FONTE DI ULTERIORI ATTACCHI DEL PATOGENO AL SOPRASSUOLO LIMITROFO.**

ASSORTIMENTAZIONE STIMATA (valutazione fatta a soli fini statistici)

Specie legnosa	Totale legname da opera Presunto	Travame/Paleria grossa	Tronchi o tondo da sega	Altri assortimenti	Legna per uso energetico
Abete rosso	903	-	-	903	640
Abete bianco	-	-	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
Querce	-	-	-	-	-
Castagno/Robinia	-	-	-	-	-
Carpino/Orniello	-	-	-	-	-
Totale	903	-	-	903	640

Totale legname da opera presunto= A+B+C; A= Legname da travatura; B= Bottoli, Tronchi da sega, Assortimento unico, Imballaggi, Bore; C= Punte e scarti, paleria, sottomisure, non assegnato;
 Legna per uso energetico=D (totale combustibile presunto: legna da ardere, cippato)

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA	01.LECCETA	01. NOVELLETO	11. SFOLLAMENTO
02.INTERV.COLTURALE	02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO	02. SPESSINA	12. DIRADAMENTO
03.MIGLIORAMENTO AMB.	03.QUERCO-CARPINETO	03. PERTICAIA	
PERTURBAZ. ANTROPICHE	04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO	04. ADULTO	21. TAGLIO DI CURAZIONE
11.TRASF.AGRARIA	05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO	05. MATURO	22. DIRADO SELETTIVO
12.ESPANS. INSEDIAMENTI	06.FORMAZIONI TRANSITORIE	06. STRAMATURO	
13.IMPIANTI E PISTE DA SCI	07.PINETA DI PINO SILVESTRE	07. BIPLANO	31. TAGLIO A FESSURE
14.REALIZZ.STRADE O RETI	08.PINETA DI PINO NERO	08. MULTIPLANO	32. TAGLIO A BUCHE
15.MANUT.STRADE O RETI	09.FAGGETA	09. GOVERNO MISTO	
16. MANUTENZIONE ALVEI	10.ABIETETO	10. CEDUO A REGIME	41. T.SUCC. PERFEZ.
17. ALTRE PERT.ANTROPICHE	11.MUGHETA	11. CEDUO DA CONVERTIRE	
PERTURBAZIONI NATURALI	12.ONTANETA	12. CEDUO IN CONVERSIONE	51. TAGLIO DI SGOMBERO
21. INCENDI	13.PECCETA ALTOMONT. O SUBALPINA	13. CEDUO FUORI TURNO	52. TAGLIO MARGINALE
22.SCHIANTI DA VENTO	14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA		
23.SCHIANTI DA NEVE	15.LARICI CEMBRETA		61. CEDUO MATRICINATO
24.VALANGHE	16.LARICETO SECONDARIO		62. CEDUO SEMPLICE
25.FRANE			63. CEDUO A STERZO
26.BOSTRICO			
27. ALTRE PATOLOGIE			71. CONV. A FUSTAIA
28. ALTRE PERT. NATURALI			72. CONV. A CEDUO
			81. TAGLIO A RASO

MODELLO D1 - SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE	
Piano forestale aziendale di	Progetto n.
Inventario boschi privati catasto di	

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Ufficio Distrettuale forestale di Rovereto e Riva del Garda
 Servizio Foreste e fauna
 serv.foreste@pec.provincia.tn.it

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
DI TAGLIO DI PRODOTTI LEGNOSI
ASSEGNATI DAL SERVIZIO FORESTE E FAUNA
 (DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg, art. 25 e art.18, c.1 e c.6)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ () il ____/____/____

residente a _____ indirizzo _____ n. civico ____

cap _____ codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

tel. _____

SEGNALA

l'inizio dell'attività di taglio di utilizzazione di prodotti legnosi, secondo il progetto n.....
del,/...../....., denominato.....redatto da codesto ufficio sulla proprietà
di, ai sensi dell'articolo 25 del regolamento n.8 del 14
aprile 2011

A tal fine, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione e uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (artt. 75 del D.P.R. 445/00)

DICHIARA

- di avere titolo all'esecuzione dell'intervento in quanto

- ☐ Rappresentante legale della proprietà
☐ Proprietario

- che l'intervento in progetto va effettuato entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello della presentazione, e comunque entro la scadenza del progetto di taglio. Decorsi tali termini la realizzazione della parte non eseguita è subordinata a nuova SCIA;
- che in caso di contrassegnatura delle piante non più visibile, di progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità del progetto, o se il bosco nell'area interessata al progetto di taglio subisce modifiche significative a causa di eventi perturbativi naturali o antropici, l'Ufficio forestale distrettuale competente può assumere determinazioni di annullamento o modifica dell'autorizzazione in via di autotutela.
- che l'aumento del prelievo per cause sopravvenute superiore al limite del 10% del volume dendrometrico ovvero ai 30 m³ darà luogo ad una nuova segnalazione di inizio attività, corredata da un progetto di taglio suppletivo;
- che ai sensi dell'art.18 del DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg, entro il 31 dicembre dell'anno in cui le utilizzazioni sono ultimate dovrà essere comunicata al Servizio Foreste e Fauna la conclusione dell'utilizzazione ed i piedilista delle piante assegnate per cause sopravvenute.

che l'intervento verrà eseguito mediante

Modalità di esecuzione		Impresa aggiudicataria/ Ditta acquirente	Prezzo di aggiudicazione (€/mc) – (€/t)
☐	Utilizzazione in economia con maestranze proprie	-	-
☐	Utilizzazione in economia con affidamento dei lavori all'impresa		
☐	Vendita in piedi		
☐	Messa a disposizione dei censiti per uso interno	-	-

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 Le forniamo le seguenti indicazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento alla SCIA di taglio di prodotti legnosi;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
4. titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
5. responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio foreste e fauna;
6. in ogni momento Lei potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

IL RICHIEDENTE

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 la presente SCIA è stata

- ☐ sottoscritta in presenza del dipendente incaricato della struttura competente a ricevere la SCIA
- ☐ sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

INFORMATIVA DEL SERVIZIO FORESTE E FAUNA PER IL CITTADINO

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali dispone che tale trattamento sia improntato al rispetto della citata normativa e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall'articolo 13 e 14.

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati ha le finalità (scopo per il quale i dati sono trattati) e la base giuridica di seguito indicate:

-esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par.1, lett. e) del Regolamento) e in particolare per gestire l'approvazione dei piani di gestione forestale aziendale e dei progetti di taglio (art.57 e art. 98 della L.p.11/2007);

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse, quali ad esempio attività di controllo e consultive. Il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

3. PREPOSTO AL TRATTAMENTO

I dati saranno trattati, per le finalità indicate al punto 3, dal Preposto al trattamento appositamente nominato, - che è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Foreste e fauna i cui dati di contatto sono: Trento, Via Trener n. 3, tel. 0461/495943, fax 0461/495957, e-mail serv.foreste@provincia.tn.it, nonché da addetti al trattamento dei dati, dipendenti del Servizio, di cui il preposto si avvale, specificamente autorizzati ed istruiti.

Il Preposto è anche il soggetto presso il quale è possibile far valere i diritti previsti dagli articoli art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

4. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In base alla normativa vigente l'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i seguenti diritti:

- chiedere l'accesso ai suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- in ogni momento, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Inoltre ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunicherà a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate. Qualora l'interessato lo richieda il Titolare gli comunicherà tali destinatari.

5. RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Per le finalità di cui al punto 3, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali, nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i gli uffici del Servizio Foreste e fauna siti a Trento, via Trener n. 3.

6. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD), cui è possibile rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali, sono: via Giusti n. 40, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail ldprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

7. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici ed elettronici) in modo da garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento.

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

8. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

I dati raccolti non saranno comunicati e non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

9. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, il periodo di conservazione dei dati personali avrà durata limitata al raggiungimento delle finalità per cui i dati sono stati raccolti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal massimario di scarto della Provincia autonoma di Trento.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

